



Città metropolitana
di Roma Capitale

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

ALIVERNINI GIUSEPPE

COLLI ALESSANDRO

SUDANO SANDRO



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 13 del 22.06.2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, della Città Metropolitana di Roma Capitale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 22.06.2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Alivernini

Dott. Alessandro Colli

Dott. Sandro Sudano



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	15
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
7. Verifica della coerenza interna	17
8. Verifica della coerenza esterna.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	20
A) ENTRATE.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	20
Proventi dei beni dell'ente	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	23
Spese per acquisto beni e servizi	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	24
Fondo di riserva di competenza.....	25
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE	31
INDEBITAMENTO	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	34
CONCLUSIONI	36



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il giorno ventidue del mese di Giugno dell'anno duemila diciotto, nella sede Ente in via Giorgio Ribotta, si è riunito il Collegio dei Revisori della Città Metropolitana di Roma Capitale, nominato con Deliberazione del Consiglio n.17 del 01.07.2015.

Sono presenti:

- il Dott. Giuseppe Alivernini

-il Dott. Alessandro Colli;

Assente giustificato il Dott. Sandro Sudano

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 19.06.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dal Decreto della Sindaca completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

- il rendiconto di gestione ed il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'Ente Locale;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e



per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la delibera di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;

- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese del personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi;



Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 14 del 14/05/2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.7 in data 18.04.2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	160.780.973,36
di cui:	
a) Fondi vincolati	38.766.114,36
b) Fondi accantonati	39.052.473,07
c) Fondi destinati ad investimento	67.924.078,37
d) Fondi liberi	15.038.307,56
AVANZO/DISAVANZO	160.780.973,36



Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità:	122.804.044,43	272.852.110,41	162.343.724,74

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:



1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Entrate

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	11.165.632,25	17.413.303,00	47.747,77	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	33.227.175,61	52.751.647,09	579.089,37	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		43.379.083,60		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	396.283.310,00	383.371.250,21	386.354.444,53	386.354.444,53
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	145.528.859,89	165.010.377,05	68.937.641,10	64.598.138,10
3	<i>Entrate extratributarie</i>	15.360.841,50	19.067.021,02	19.002.021,02	19.002.021,02
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	62.454.141,99	79.782.419,25	71.362.477,70	74.212.477,70
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	61.223.399,39	31.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-		11.790.000,00	16.270.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	76.762.725,53	80.512.725,53	80.512.725,53	80.512.725,53
	TOTALE	807.613.278,30	808.743.793,06	697.959.309,88	700.949.806,88
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	852.006.086,16	922.287.826,75	698.586.147,02	700.949.806,88



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	562.601.038,64	557.018.731,24	430.282.247,47	427.727.761,08
		di cui già impegnato	0,00	203.349.859,10	18.943.232,55	17.721.639,80
		di cui fondo pluriennale vincolato	133.523,10	47.747,77	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	137.564.798,61	168.588.269,98	91.732.174,02	92.235.320,27
		di cui già impegnato		59.038.501,41	6.545.033,06	5.965.943,69
		di cui fondo pluriennale vincolato	12.176.609,25	579.089,37	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	61.223.399,39	31.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	31.249.595,00	35.168.100,00	36.059.000,00	40.474.000,00
		di cui già impegnato		2.868.419,33	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	76.762.725,53	80.512.725,53	80.512.725,53	80.512.725,53
		di cui già impegnato		69.503.233,55	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	919.401.557,17	922.287.826,75	698.586.147,02	700.949.806,88
		di cui già impegnato		334.760.013,39	25.488.265,61	23.687.583,49
		di cui fondo pluriennale vincolato	12.310.132,35	626.837,14	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	919.401.557,17	922.287.826,75	698.586.147,02	700.949.806,88
		di cui già impegnato*		334.760.013,39	25.488.265,61	23.687.583,49
		di cui fondo pluriennale vincolato	12.310.132,35	626.837,14	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Si dà atto che a seguito del riaccertamento straordinario non è derivato un disavanzo tecnico, così come previsto dal comma 13 dell'art. 3 del D.Lgs 118/2011

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.



Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata da Stato	10.237,50
entrata corrente vincolata da Regione	12.833.442,05
entrata in conto capitale da Regione	16.226.349,48
entrata in conto capitale da stato	13.461.695,73
assunzione prestiti/indebitamento	1.880.915,68
altre risorse - entrate correnti	25.752.309,65
TOTALE	70.164.950,09

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	162.343.724,74
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	568.277.262,33
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	308.377.747,14
3	<i>Entrate extratributarie</i>	39.119.622,55
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	122.793.978,29
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	31.000.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	22.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	80.512.725,53
	TOTALE TITOLI	1.172.081.335,84
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.334.425.060,58

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	798.101.656,21
2	<i>Spese in conto capitale</i>	204.761.287,38
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	31.000.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	35.168.100,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	22.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	80.512.725,53
	TOTALE TITOLI	1.171.543.769,12
	SALDO DI CASSA	162.881.291,46



Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui sommati alle previsioni di competenza e le relative previsioni di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	162.343.724,74
			-	
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e peregr.</i>	246.541.349,49	383.371.250,21	629.912.599,70	568.277.262,33
<i>Trasferimenti correnti</i>	204.810.528,65	165.010.377,05	369.820.905,70	308.377.747,14
<i>Entrate extratributarie</i>	40.105.202,76	19.067.021,02	59.172.223,78	39.119.622,55
<i>Entrate in conto capitale</i>	86.023.117,99	79.782.419,25	165.805.537,24	122.793.978,29
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	59.013.753,86	31.000.000,00	90.013.753,86	31.000.000,00
<i>Accensione prestiti</i>			-	
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		50.000.000,00	50.000.000,00	22.000.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	36.341.494,74	80.512.725,53	116.854.220,27	80.512.725,53
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	672.835.447,49	808.743.793,06	1.481.579.240,55	1.334.425.060,58
<i>Spese correnti</i>	482.261.343,20	557.018.731,24	1.039.280.074,44	798.101.656,21
<i>Spese in conto capitale</i>	73.504.212,52	168.588.269,98	242.092.482,50	204.761.287,38
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		31.000.000,00	31.000.000,00	31.000.000,00
<i>Rimborso di prestiti</i>		35.168.100,00	35.168.100,00	35.168.100,00
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		50.000.000,00	50.000.000,00	22.000.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	48.467.693,06	80.512.725,53	128.980.418,59	80.512.725,53
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	604.233.248,78	922.287.826,75	1.526.521.075,53	1.171.543.769,12
SALDO DI CASSA	68.602.198,71	- 113.544.033,69	- 44.941.834,98	162.881.291,46



3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	17.413.303,00	47.747,77	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	567.448.648,28	474.294.106,65	469.954.603,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	557.018.731,24	430.282.247,47	427.727.761,08
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		47.747,77		
- fondo crediti di dubbia esigibilità		8.700.000,00	8.700.000,00	8.700.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	35.168.100,00	36.059.000,00	40.474.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 7.324.879,96	8.000.606,95	1.752.842,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	43.379.083,60	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		36.054.203,64	8.000.606,95	1.752.842,57
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				



Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;*
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'ente non si è avvalso di tale possibilità.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).



Entrate non ricorr. destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Quota IPT	1.053.310,21	1.053.310,21	1.053.310,21
TOTALE	1.053.310,21	1.053.310,21	1.053.310,21
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è rispettato così come dimostrato nella successiva tabella di cui al paragrafo 8.1.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;



- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

Relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata predisposta la proposta di Decreto della Sindaca n.76 del 19.06.2018.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 22 del 31.07.2017, facendo seguito al Decreto della sindaca Metropolitana n. 40 del 21.07.2017, recante "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex. Art. 58 del D.Lgs 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri enti Locali", convertito nella Legge del 6 agosto 2008, n.133 e s.m.i.-anno 2017, è stato approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo positivo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	17.413.303,00	47.747,77	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	52.751.647,09	579.089,37	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	70.164.950,09	626.837,14	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	383.371.250,21	386.354.444,53	386.354.444,53
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	165.010.377,05	68.937.641,10	64.598.138,10
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	19.067.021,02	19.002.021,02	19.002.021,02
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	79.782.419,25	71.362.477,70	74.212.477,70
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	31.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	556.970.983,47	430.282.247,47	427.727.761,08
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	47.747,77	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	8.700.000,00	8.700.000,00	8.700.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	548.318.731,24	421.582.247,47	419.027.761,08
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	168.009.180,61	91.732.174,02	92.235.320,27
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	579.089,37	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	168.588.269,98	91.732.174,02	92.235.320,27
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	31.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	31.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		489.016,40	32.969.000,00	32.904.000,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanctions ex art.208 co 1 cds	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
sanctions ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	794.500,00	794.500,00	794.500,00
Percentuale fondo (%)	79,45	79,45	79,45

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.000.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 633.496,65

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 366.503,35



Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	3.918.656,89	3.918.656,89	3.918.656,89
fitti attivi e canoni patrimoniali	2.604.675,23	2.604.675,23	2.604.675,23
TOTALE ENTRATE	6.523.332,12	6.523.332,12	6.523.332,12
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.002.037,44	3.013.779,44	3.013.779,44
Percentuale fondo (%)	46,02%	46,20%	46,20%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	88.891.464,25	88.188.094,96	76.737.535,34	76.726.752,34
102	imposte e tasse a carico ente	11.825.981,50	7.181.667,56	6.683.876,51	6.758.059,51
103	acquisto beni e servizi	172.887.015,42	171.405.153,87	148.882.878,04	150.478.874,56
104	trasferimenti correnti	254.091.653,36	250.748.067,08	161.000.142,24	161.050.142,24
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	22.383.950,00	27.065.500,00	25.633.500,00	18.825.000,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	150.000,00	158.000,00	158.000,00	158.000,00
110	altre spese correnti	12.370.974,11	12.272.247,77	11.186.315,34	13.730.932,43
TOTALE		562.601.038,64	557.018.731,24	430.282.247,47	427.727.761,08

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 132.380.883,12



Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	124.094.852,29	88.188.094,96	76.737.535,34	76.726.752,34
Spese macroaggregato 103	414.985,94	400.861,45	392.500,00	381.300,00
Irap macroaggregato 102	7.871.044,89	5.245.522,00	4.917.202,00	4.991.385,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	132.380.883,12	93.834.478,41	82.047.237,34	82.099.437,34
(-) Componenti escluse (B)		3.144.557,00	3.144.557,00	3.144.557,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A	132.380.883,12	90.689.921,41	78.902.680,34	78.954.880,34
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 132.380.883,12

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

La previsione di spesa contenuta nel bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2018-2020 è di € 0,00

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	273.306,09	80,00%	218.644,87	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.818.271,98	80,00%	4.654.617,58			
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%		0,00	0,00	0,00
Missioni	21.822,95	50,00%	10.911,48	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Formazione	1.174.447,00	50,00%	587.223,50	400.861,45	392.500,00	381.300,00
TOTALE	7.287.848,02		5.471.397,43	405.861,45	397.500,00	386.300,00



La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	-	-	-	-	-
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	19.067.021,02	8.659.885,92	8.700.000,00	40.114,08	45,63
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINAN	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	19.067.021,02	8.659.885,92	8.700.000,00	40.114,08	45,63
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19.067.021,02	8.659.885,92	8.700.000,00	40.114,08	45,63
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	-	-	-	-	-



ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	-	-	-	-	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	19.002.020,92	8.635.454,19	8.700.000,00	64.545,81	45,78
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	19.002.020,92	8.635.454,19	8.700.000,00	64.545,81	45,78
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	19.002.020,92	8.635.454,19	8.700.000,00	64.545,81	45,78
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	-	-	-	-	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	19.002.020,92	8.635.454,19	8.700.000,00	64.545,81	45,78
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	19.002.020,92	8.635.454,19	8.700.000,00	64.545,81	45,78
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	19.002.020,92	8.635.454,19	8.700.000,00	64.545,81	45,78
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 1.900.000 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 1.722.146,23 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 4.568.332,92 pari allo 1,07% delle spese correnti;



Città metropolitana di Roma Capitale

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.



Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Nel Bilancio di Previsione 2018 è stato allocato anche un Fondo di Riserva di Cassa, per Euro 1.900.000,00 così come previsto dall'articolo 166 del T.U.E.L., comma 2-quater, non inferiore allo 0,2% delle spese finali. Tale posta è stata inserita nella Missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di Riserva".



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare i servizi.

La Città metropolitana di Roma Capitale al 31/12/2017 deteneva quote di partecipazione al capitale sociale in 11 società oltre la partecipazione al Fondo Immobiliare "Provincia di Roma". La principale partecipazione riguarda la società in house Capitale Lavoro Spa, partecipata al 100%.

L'Ente detiene, inoltre la quota del 73% della Agenzia Sviluppo Provincia per le Colline Romane S.c.r.l. in liquidazione per la quale è stato attivato il processo di liquidazione ai sensi dell'Art. 568 bis comma 1 lettera a) della Legge 147/2013 in attuazione di quanto disposto nella delibera n. 230/2014 della allora Provincia di Roma.

Medesimo procedimento di liquidazione è stato attivato per la società partecipata Agenzia Regionale per la Promozione turistica del Lazio in liquidazione la cui quota detenuta è pari al 10%.

Per entrambe le società le operazioni di liquidazione sono giunte sostanzialmente alla fase finale.

Per quanto concerne la quota di partecipazione inerente Altaroma S.c.p.a. occorre sottolineare che la Città metropolitana di Roma Capitale ha esercitato l'azione di recesso il cui iter è in corso di definizione.

Le residuali quote attualmente detenute dalla Città metropolitana di Roma Capitale in altre società si concretizzano in un impegno del tutto marginale in termini di impegni finanziari. Il permanere delle citate partecipazioni nel patrimonio dell'Ente è stato oggetto di una revisione straordinaria in funzione di quanto disposto dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 ed alla luce di quanto disposto dal D. Lgs 175/2016, modificato con D. Lgs. 100/2017 e 205/2017, in materia di società a partecipazione pubblica.

La Città metropolitana di Roma Capitale detiene il 100% delle quote di un Fondo immobiliare costituito dalla allora Provincia di Roma nel dicembre 2012. Tale Fondo è stato istituito attraverso il conferimento di parte del patrimonio immobiliare disponibile, il cui valore al 31/12/2017 è di circa Euro 181,6 Mln. Il Fondo, la cui scadenza è fissata al 31/12/2020, ha come finalità quella di procedere alla alienazione dei beni in esso conferiti i cui proventi sono destinati alla acquisizione della sede unica.

L'Ente evidenzia anche due partecipazioni in specifici Consorzi per una consistenza patrimoniale per un totale di Euro 879.495,06.

Per quanto concerne le partecipazioni detenute l'Ente ha provveduto ad accantonare le quote nel fondo appositamente costituito come per Legge.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:



Prospetto quote di partecipazione anno 2017

AZIONI	Quota %	Consistenza al 31/12/2017
AEROPORTI DI ROMA	0,251	€ 2.220.597,76
AGENZIA REGIONALE PER LA PROMOZIONE TURISTICA DEL LAZIO in liquidazione	10,000	€ 43.725,50
ALTAROMA S.c.p.a	7,270	€ 127.318,00
BANCA ETICA	0,1055	€ 52.500,00
BCC - ROMA	0,0263	€ 1.033,00
C.A.R. s.c.p.a	2,830	€ 1.483.013,55
CAPITALELAVORO	100,000	€ 2.795.201,00
INVESTIMENTI SPA (EX FIERA DI ROMA)	0,0651	€ 37.821,76
POLO TECNOLOGICO	0,014	€ 11.198,81
FONDO IMMOBILIARE "PROVINCIA DI ROMA "	100,000	€ 181.633.860,10
ACEA ATO2	0,000028	10,00
AGENZIA SVILUPPO PROVINCIA PER LE COLLINE ROMANE in liquidazione	73,000	0,00
TOTALI		€ 188.406.279,48
PARTECIPAZIONI	Quota %	Consistenza al 31/12/2017
CONSORZIO LAGO DI BRACCIANO	70,00	€ 25.366,78
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI ROMA E LATINA	4,84	€ 854.128,28
TOTALI		€ 879.495,06

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 pertanto le quote di partecipazione sono individuate all'anno 2017.



Adeguamento statuti

La società in house Capitale Lavoro, già costituita all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016, ha adeguato il proprio statuto societario alle norme del suddetto decreto con Verbale del 05/07/2017 Rep. 14432 Racc. 7980.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 29 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovranno essere oggetto di provvedimenti di dismissione.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016;

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Società per il polo Tecnologico Industriale romano Spa	0,014	Perdite oltre il limite normativo	Onerosa	31/12/2018	-
Investimenti Spa	0,065	Perdite oltre il limite normativo	Onerosa	31/12/2018	-



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	27.159.883,60	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	52.751.647,09	579.089,37	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	110.782.419,25	93.152.477,70	100.482.477,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	7.000.000,00	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	12.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	12.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	168.588.269,98	91.732.174,02	92.235.320,27
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>579.089,37</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	6.830.260,87	1.101.742,93	1.101.742,93
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 2.064.059,17	- 6.898.864,02	- 651.099,64



Investimenti senza esborsi finanziari

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria nell'esercizio 2018-2020.

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto l'acquisto immobili nell'anno 2018..

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	24.765.402,62	22.383.950,00	27.065.500,00	25.633.500,00	18.825.000,00
entrate correnti	481.445.875,47	557.173.011,39	567.448.648,28	474.294.106,65	469.954.603,65
% su entrate correnti	5,14%	4,02%	4,77%	5,40%	4,01%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	649.164.775,48	619.250.860,35	588.001.876,58	552.833.776,58	528.564.776,58
Nuovi prestiti (+)				11.790.000,00	16.270.000,00
Prestiti rimborsati (-)	29.913.915,13	31.248.983,77	35.168.100,00	36.059.000,00	40.474.000,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	619.250.860,35	588.001.876,58	552.833.776,58	528.564.776,58	504.360.776,58



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	24.765.402,62	22.383.950,00	27.065.500,00	25.633.500,00	18.825.000,00
Quota capitale	29.913.915,13	31.249.595,00	35.168.100,00	36.059.000,00	40.474.000,00
Totale	54.679.317,75	53.633.545,00	62.233.600,00	61.692.500,00	59.299.000,00

L'Ente ha, inoltre, prestato le seguenti garanzie:

Sono state rilasciate n. 2 fidejussioni con il Credito Sportivo (ICS) a garanzia di due finanziamenti erogati a favore di associazioni sportive che hanno realizzato impianti sportivi su patrimonio provinciale. Le due garanzie sono:

	Importo fideiussione	commissione a carico Ente
SSD FB 5 TEAM ROME A.R.L.	€ 297.000,00	0
ASD PASS ROMA	€ 297.000,00	0

Sono state inoltre rilasciate da Banca Intesa San Paolo nell'interesse della Provincia fidejussioni su n. 3 contratti stipulati con il Corpo di polizia provinciale e Telecom Italia SPA aventi ad oggetto la locazione di spazi immobiliari, industriali e su strutture metalliche per ospitare apparati di radiodiffusione nelle seguenti località:

	Importo fideiussione	3% commissione a carico Ente
Rocca di papa	€ 968,36	€ 29,05
Civitavecchia	€ 968,36	€ 29,05
Tolfa	€ 1.936,71	€ 58,10

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi:

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, gli appositi finanziamenti a destinazione vincolata (es. mutui BEI o fondi MIUR)

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Riguardo al vincolo dell'avanzo di amministrazione

Il Collegio condivide quanto espresso dagli Uffici della Ragioneria in merito al vincolo delle quote dell'Avanzo di Amministrazione non ancora utilizzato al perseguimento dell'equilibrio di Bilancio 2018 nel caso di eventuali riduzioni delle previsioni degli accertamenti di entrata o del verificarsi di nuove o maggiori spese attualmente non programmate.



d) Riguardo al Fondo Immobiliare

Il Collegio invita i competenti Organi dell'Amministrazione a prendere in considerazione e ad avviare percorsi alternativi e migliorativi rispetto all'operazione Fondo Immobiliare al fine di liberare maggiori risorse da destinare al finanziamento dei servizi essenziali, garantendo, in ogni caso, l'equilibrio finanziario e patrimoniale sia del Fondo che dell'Ente stesso.

c) Riguardo la società in house Capitale Lavoro

Il Collegio ritiene strategica la cessione del ramo di azienda alla Regione Lazio di Capitale Lavoro relativa al Mercato del Lavoro.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Alivernini

Dott. Alessandro Colli

Dott. Sandro Sudano